

loro rappresentanti. In gran parte degli stati, comunque, il Consigliere di Stato per gli Affari religiosi rappresenta il Sultano o il Yang Di Pertuan Agong quale capo del Consiglio. Nel Sabah e nel Sarawak il Consiglio è presieduto dal Capo del Dipartimento religioso, che è un dipendente dello stato.

Poiché il Consiglio è l'unico amministratore delle proprietà *waqf*, la sua gestione è delegata a un comitato o a un funzionario nominato dal Consiglio. In gran parte degli stati, *waqf*, *zakāt* e *Baitul-Mal* sono gestiti dallo stesso comitato o dallo stesso funzionario. Solo in alcuni stati, come il Melaka, le tre divisioni sono amministrate da comitati diversi. Il numero di componenti dello staff amministrativo che si occupa delle proprietà *waqf* va da uno a sette, secondo la dimensione della proprietà. In gran parte degli stati, il funzionario incaricato è anche il Segretario del Consiglio. Non si tratta dunque di un funzionario impegnato a tempo pieno nell'amministrazione delle proprietà *waqf*. Normalmente è assistito solo da un impiegato e da una dattilografa. Quasi nessuno dei funzionari che amministrano proprietà *waqf* ha fatto un tirocinio o possiede una competenza specifica nell'analisi degli investimenti, nella gestione dei progetti, nella valutazione dei beni né esperienza relativa a questo lavoro. Sono solitamente puri amministratori assistiti da impiegati e dattilografe, al massimo da un ragioniere. I consigli religiosi di Palau Pinang e Melaka sembra abbiano gli staff più competenti rispetto agli altri stati. La figura 1 illustra il prospetto organizzativo del Consiglio dello stato del Melaka per *waqf*, *zakāt* e *Baitul-Mal* (Lukmal). I comitati delle due moschee (Kampong Hulu e Kampong Kling) sono stati inseriti nel prospetto organizzativo perché gran parte delle proprietà *waqf* del Melaka è destinata a queste due moschee.

Figura 1. Organigramma del Consiglio per il *waqf*, la *zakāt* e il *Baitul-Mal* (Lukmal) del Melaka.

